

## DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 97/2018

Seduta del 26.07.2018

OGGETTO      MODIFICA DEL REGOLAMENTO PER GLI INTERVENTI DI MANOMISSIONE  
DEL SUOLO PUBBLICO

L'anno 2018 addì 26 del mese di luglio alle ore 18.30 nella Residenza Municipale, previa convocazione con avvisi scritti, tempestivamente notificati, si è riunito il Consiglio Comunale.

All'inizio della trattazione dell'argomento in oggetto, in seduta pubblica, alle ore 19.50, risultano presenti (P), assenti (A) e assenti giustificati (G):

Il Sindaco SCHIAVO Michele (P)

e i Consiglieri:

1. LACAVA Edoardo	P	9. ROZZATO Andrea	A
2. VETTORE Lucia	P	10. ESCOBAR Sandra Maritza	P
3. SCACCO Enrico	P	11. MAVOLO Renza	P
4. TONIOLO Daniele	P	12. BENATO Andrea	A
5. PIZZINATO Giacomo	G	13. BORELLA Silvio	P
6. BACCAN Giulia	P	14. VIGOLO Devis	G
7. TOMAT Aldo	P	15. GIACOMINI Fabio	P
8. GARATO Virginia	P	16. GOBBO Alessandro	P

e pertanto complessivamente presenti n. 13 componenti del Consiglio

Sono presenti gli Assessori: GASTALDON Mirco, GIACOMINI Denis, PARIZZI Augusta, VENTURATO Paola .

Presiede il Presidente TONIOLO Daniele.

Partecipa alla seduta TAMMARO Dott.ssa Laura, Segretario Comunale.

La seduta è legale.

Fungono da scrutatori i Consiglieri signori:

ESCOBAR Sandra Maritza, SCACCO Enrico.

---

**Oggetto: Modifica del Regolamento Comunale per gli interventi di manomissione del suolo pubblico.**

*Proposta di deliberazione di iniziativa del Sindaco  
Relatore: Schiavo Michele, Sindaco*

*Il Sindaco relaziona sulla proposta di modifica dell' art. 13 "Obblighi di manutenzione successiva ai lavori", dell'art. 15 "Cauzione" e dell'art. 16 "Disposizioni particolari per l'attività edilizia" del Regolamento Comunale per gli interventi di manomissione del suolo pubblico approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 24 del 30 aprile 2008 e aggiornato con delibera di Consiglio Comunale n. 45 del 16 luglio 2008.*

*Rileva che, attualmente il Regolamento comunale per gli interventi di manomissione del suolo pubblico prevede all'art. 16 in sede di ritiro di Permesso a Costruire o ad Urbanizzare o di presentazione di Denuncia Inizio Attività, la costituzione da parte del titolare di apposita cauzione a garanzia dei ripristini degli eventuali danni causati dall'attività edilizia al demanio stradale o al patrimonio comunale aggiuntiva alla cauzione prevista a garanzia dei lavori edili. Con questa modifica al Regolamento si prevede che, qualora l'intervento richieda anche la manomissione del suolo pubblico per allacci ai pubblici servizi o modifica accessi/passi carrai, il deposito cauzionale/polizza fidejussoria prevista garantisca il complesso dei lavori da eseguire (sia di tipo edilizio che di manomissione del suolo pubblico) e sarà pari all'importo maggiore tra i due interventi da eseguire.*

*Si ritiene pertanto opportuno modificare parte del testo degli articoli citati.*

## **PROPOSTA DI DELIBERAZIONE**

RICHIAMATO il "Regolamento Comunale per gli interventi di manomissione del suolo pubblico", approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 24 del 30/04/2008 e successivamente modificato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 45 del 16/07/2008 così articolato:

- TITOLO I° : Norme generali (dall'art. 1 all'art. 18)
  
- TITOLO II°: Norme tecniche (dall'art. 19 all'art. 24)

RILEVATO che, è necessario modificare alcuni punti del Regolamento relativamente a manutenzione successiva ai lavori, cauzioni e documentazione da presentare in caso di attività edilizia, in particolare le modifiche apportate comportano la modifica dei seguenti articoli:

1. l'art. 13 "Obblighi di manutenzione successiva ai lavori" commi 3, 4, 5;
2. l'art. 15 "Cauzione" commi 3, 4, 5;
3. l'art. 16 "Disposizioni particolari per l'attività edilizia" (*in toto*)

RITENUTO di modificare le precedenti deliberazioni di Consiglio Comunale n. 24 del 30/04/2008 e n. 45 del 16/07/2008 per la sola parte relativa agli articoli sopra indicati;

PRESO ATTO che le modifiche apportate al testo vigente agli articoli 13, 15 e 16 sono ben evidenziate nella sotto riportata tabella di comparazione:

Testo in vigore	Testo modificato
ART. 13 – OBBLIGHI DI MANUTENZIONE SUCCESSIVA AI LAVORI - comma 3: Trascorsi dieci mesi di manutenzione il titolare dell'autorizzazione dovrà richiedere Servizio Sviluppo Territoriale, la visita di collaudo, che	ART. 13 – OBBLIGHI DI MANUTENZIONE SUCCESSIVA AI LAVORI - comma 3: Trascorsi dieci mesi di manutenzione il titolare dell'autorizzazione dovrà richiedere <u>al</u> Servizio Sviluppo Territoriale, <u>un sopralluogo</u>

<p>non potrà riguardare, in ogni caso, la funzionalità degli impianti.</p> <p>- comma 4: La visita di collaudo dovrà avvenire entro due mesi dalla richiesta e qualora in sede di collaudo si riscontrassero irregolarità o sconnessioni nel piano viario manomesso, o nel suo intorno, in conseguenza dei lavori effettuati, il periodo di manutenzione sarà prorogato di sei mesi, rinnovando di conseguenza tutti gli oneri indicati nel presente articolo.</p> <p>- comma 5: Nell'eventualità in cui il richiedente non abbia ottemperato, durante l'anno di manutenzione, agli obblighi sopra imposti, il Responsabile del Servizio Sviluppo del Territorio, previa diffida ad adempiere, procederà a trattenere la parte di deposito cauzionale necessaria e provvederà direttamente all'esecuzione dei lavori, al fine di garantire un corretto ripristino del suolo pubblico, fatta salva la possibilità di richiedere un eventuale maggiore risarcimento in ragione delle spese sostenute.</p>	<p><u><b>di verifica della corretta esecuzione dei lavori/ripristini</b></u>, che non potrà riguardare, in ogni caso, la funzionalità degli impianti.</p> <p>- comma 4: <u><b>Il sopralluogo di verifica</b></u> dovrà avvenire entro due mesi dalla richiesta e qualora in sede di <u><b>verifica</b></u> si riscontrassero irregolarità o sconnessioni nel piano viario manomesso, o nel suo intorno, in conseguenza dei lavori effettuati, il periodo di manutenzione sarà prorogato di sei mesi, rinnovando di conseguenza tutti gli oneri indicati nel presente articolo.</p> <p>- comma 5: Nell'eventualità in cui il richiedente non abbia ottemperato, durante l'anno di manutenzione, agli obblighi sopra imposti, il Responsabile del Servizio Sviluppo <u><b>Territoriale</b></u>, previa diffida ad adempiere, procederà a trattenere la parte di deposito cauzionale necessaria e provvederà direttamente all'esecuzione dei lavori, al fine di garantire un corretto ripristino del suolo pubblico, fatta salva la possibilità di richiedere un eventuale maggiore risarcimento in ragione delle spese sostenute.</p>
<p><b>ART. 15 – CAUZIONE</b></p> <p>- comma 3: La restituzione del deposito cauzionale avverrà, previa domanda di restituzione del deposito cauzionale trascorsi almeno sei mesi dall'avvenuto ripristino definitivo del suolo pubblico manomesso, entro e non oltre tre mesi dalla data di collaudo, se con esito positivo. In caso di collaudo negativo, per una sola volta, potrà essere concessa una proroga dei tempi di esecuzione dei ripristini stabilita in base al tipo di lavoro da eseguire.</p> <p>- comma 4: Nel caso di ulteriore collaudo negativo, dopo la proroga concessa, il Servizio Sviluppo del Territorio procederà ad incamerare il deposito cauzionale e provvederà, direttamente o a mezzo di altra impresa incaricata, all'esecuzione dei lavori per un corretto ripristino del suolo pubblico.</p> <p>- comma 5: Alla domanda di restituzione del deposito cauzionale a cui verrà allegato originale del titolo di versamento; dovrà contenere</p>	<p><b>ART. 15 – CAUZIONE</b></p> <p>- comma 3: La restituzione del deposito cauzionale avverrà, previa domanda di restituzione del deposito cauzionale trascorsi almeno <u><b>dieci</b></u> mesi (<u><b>in base all'art. 13</b></u>) dall'avvenuto ripristino definitivo del suolo pubblico manomesso, entro e non oltre tre mesi dalla data di <u><b>verifica della corretta esecuzione dei lavori/ripristini</b></u>, se con esito positivo. In caso di <u><b>verifica con esito</b></u> negativo, potrà essere concessa, <u><b>per una sola volta</b></u>, una proroga dei tempi di esecuzione dei ripristini stabilita in base al tipo di lavoro da eseguire.</p> <p>- comma 4: Nel caso di ulteriore <u><b>verifica</b></u> negativa, dopo la proroga concessa, il Servizio Sviluppo <u><b>Territoriale</b></u> procederà ad incamerare il deposito cauzionale e provvederà, direttamente o a mezzo di altra impresa incaricata, all'esecuzione dei lavori per un corretto ripristino del suolo pubblico.</p> <p>- comma 5: Alla domanda di restituzione del deposito cauzionale, a cui verrà <u><b>allegata copia</b></u> del titolo</p>

<p>dichiarazione in merito alla data effettiva di ultimazione dei lavori di ripristino definitivo, alla conformità delle opere realizzate rispetto al progetto a suo tempo presentato, ovvero, in caso contrario, elaborati adatti a rappresentare le varianti apportate con attestazione della preventiva approvazione da parte dell'ufficio tecnico comunale.</p>	<p>di versamento, dovrà contenere dichiarazione in merito alla data effettiva di ultimazione dei lavori di ripristino definitivo, alla conformità delle opere realizzate rispetto al progetto a suo tempo presentato, ovvero, in caso contrario, elaborati adatti a rappresentare le varianti apportate con attestazione della preventiva approvazione da parte dell'ufficio tecnico comunale.</p>
<p><b>ART. 16 – DISPOSIZIONI PARTICOLARI PER L'ATTIVITA' EDILIZIA</b></p> <p>In sede di ritiro di Permesso a Costruire o ad Urbanizzare o di presentazione di Denuncia di Inizio Attività, il titolare dovrà costituire apposita cauzione a garanzia dei ripristini degli eventuali danni causati dall'attività edilizia al demanio stradale o al patrimonio comunale.</p> <p>Tale cauzione è aggiuntiva rispetto a quella prevista dal precedente articolo 15 e non sostitutiva, e dovrà essere presentata per ogni titolo abilitativo.</p> <p>Qualora i lavori edilizi richiedano cioè anche la manomissione del suolo pubblico per allacci ai pubblici servizi, dovrà in ogni caso essere presentata apposita richiesta di autorizzazione ai sensi degli articoli precedenti.</p> <p>L'ammontare del deposito cauzionale da prestare è calcolato sulla base dei metri lineari del fronte del lotto su strada e/o su area verde per la relativa tariffa, dando atto che, per le frazioni di metro lineare si procederà ad arrotondamento all'unità superiore.</p> <p>In sede di prima applicazione del presente regolamento, le tariffe relative alle cauzioni per l'attività edilizia ammontano:</p> <p>a) per ambiti con pavimentazione in massello auto-bloccante</p> <p>Euro 250,00 (duecentocinquanta) per metro lineare;</p> <p>b) per ambiti con pavimentazione in conglomerato bituminoso o cementizio Euro 200,00 (duecento) per metro lineare</p> <p>c) per ambiti a verde</p>	<p><b>ART. 16 – DISPOSIZIONI PARTICOLARI PER L'ATTIVITA' EDILIZIA</b></p> <p>In sede di ritiro di Permesso a Costruire o ad Urbanizzare o di presentazione di <u>Segnalazione Certificata di Inizio Attività</u>, il titolare dovrà costituire apposita cauzione a garanzia dei ripristini degli eventuali danni causati dall'attività edilizia al demanio stradale o al patrimonio comunale <u>comprensiva della manomissione del suolo pubblico.</u></p> <p><u>L'ammontare del deposito cauzionale/polizza fidejussoria da prestare è calcolato sulla base dei metri lineari del fronte del lotto su strada e/o su area verde, per la relativa tariffa di cui all'art. 15, dando atto che, per le frazioni di metro lineare si procederà ad arrotondamento all'unità superiore.</u></p> <p>Qualora i lavori edilizi richiedano anche la manomissione del suolo pubblico per allacci ai pubblici servizi, <u>o modifica accessi/passi carrai</u> dovrà essere presentata <u>anche</u> apposita richiesta di autorizzazione di <u>manomissione</u> ai sensi <u>dell'articolo 3, e il deposito cauzionale/polizza fidejussoria sarà in questo caso a garanzia del complesso dei lavori da eseguire (sia di tipo edilizio che di manomissione del suolo pubblico), e sarà pari all'importo maggiore tra i due interventi da eseguire.</u></p> <p>La costituzione del deposito cauzionale, potrà avvenire mediante versamento dell'importo presso la Tesoreria Comunale ovvero attraverso la presentazione di polizza fidejussoria bancaria od assicurativa, redatta nelle forme predisposte dalla Amministrazione Comunale.</p> <p><u>Nel caso in cui la garanzia sia prestata con polizza assicurativa o bancaria, nella causale dovrà essere riportato che la polizza opera per</u></p>

<p>Euro 100,00 (cento) per metro lineare</p> <p>d) per altro tipo di pavimentazione, lastre in pietra, in cotto, in porfido...</p> <p>Euro 300,00 (trecento) per metro lineare</p> <p>Le tariffe di cui al presente articolo saranno aggiornate con cadenza biennale, a partire dalla data di approvazione del presente regolamento, sulla base della, variazione dell'indice Istat del costo delle costruzioni.</p> <p>La costituzione del deposito cauzionale, potrà avvenire mediante versamento dell'importo presso la Tesoreria Comunale ovvero attraverso la presentazione di polizza fidejussoria bancaria od assicurativa, redatta nelle forme predisposte dalla Amministrazione Comunale.</p> <p>La restituzione del deposito cauzionale avverrà, previa domanda di restituzione insieme alla dichiarazione di fine dei lavori edilizi, o secondo le modalità di cui all'articolo precedente se sono stati effettuati i ripristini.</p> <p>Tutti i ripristini devono essere realizzati secondo le modalità del presente regolamento.</p> <p>Sono escluse dall'applicazione del presente articolo opere di modeste entità interne agli immobili.</p>	<p><b><u>il complesso dei lavori sia di tipo edilizio che di manomissione del suolo pubblico.</u></b></p> <p>La restituzione del deposito cauzionale/<b><u>polizza fidejussoria</u></b> avverrà, previa domanda insieme alla dichiarazione di fine dei lavori edilizi, <b><u>successivamente a sopralluogo con esito positivo da parte di un tecnico comunale, o, nel caso in cui siano stati effettuati dei ripristini,</u></b> secondo le modalità di cui all'articolo <b><u>15.</u></b></p> <p>Tutti i ripristini devono essere realizzati secondo le modalità del presente regolamento.</p> <p>Sono escluse dall'applicazione del presente articolo opere di modeste entità interne agli immobili.</p>
--	--

VISTO il regolamento predisposto dal competente Ufficio;

VISTO l'art. 42 del D. Lgs. 267/2000 e s.m.e.i;

PRESO atto dei pareri riportati in calce, espressi sulla presente proposta di deliberazione ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. 267/2000 e s.m.e.i;

#### SI PROPONE

1. di approvare le modifiche al Regolamento per gli interventi di manomissione del suolo pubblico riportate in premessa;
2. di dare atto che il testo del Regolamento relativo agli articoli 13, 15 e 16 per gli interventi di manomissione del suolo pubblico, riportante le suddette modifiche, è quello allegato sub a) al presente provvedimento;
3. di demandare al competente ufficio gli adempimenti conseguenti l'approvazione del presente regolamento per gli interventi di manomissione del suolo pubblico, in particolare di redigere il testo coordinato che recepisce le modifiche di cui alla presente deliberazione;
4. di dichiarare con separata votazione la presente proposta di deliberazione immediatamente eseguibile;

DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE N. 97 DEL 26.07.2018

PARERI:

- Ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. n.267/2000 si esprime, relativamente alla regolarità tecnica, parere favorevole

Cadoneghe,

Responsabile Servizi Sviluppo Territoriale  
Arch. Minucci Enzo

- ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000, si esprime parere favorevole, relativamente alla regolarità contabile.

Cadoneghe,

Il Responsabile dei Servizi Economico Finanziari  
dr. Roberto PINTON

DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE N. 97 DEL 26.07.2018

Ore 19.50.

Il Presidente dichiara aperta la discussione sull'argomento iscritto al punto 5 dell'ordine del giorno.

Il Sindaco relaziona sulla proposta di deliberazione.

Intervengono il Consigliere Borella, il Sindaco, il Consigliere Borella e il Sindaco.

Nessun altro avendo chiesto di parlare, il Presidente pone in votazione, per alzata di mano, la suesposta proposta di deliberazione.

Con l'assistenza degli Scrutatori si accerta il seguente risultato:

Presenti	13	
Voti favorevoli	10	
Astenuti	3	(Escobar, Mavolo, Gobbo)

Il Presidente proclama l'esito della votazione. La proposta di deliberazione è approvata.

Successivamente, il Presidente pone in votazione, per alzata di mano, la dichiarazione di immediata eseguibilità della deliberazione.

Con l'assistenza degli Scrutatori si accerta il seguente risultato:

Presenti	13	
Voti favorevoli	10	
Astenuti	3	(Escobar, Mavolo, Gobbo)

Il Presidente proclama l'esito della votazione, per cui la deliberazione è dichiarata immediatamente eseguibile.

DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE N. 97 DEL 26.07.2018

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto come segue.

*IL PRESIDENTE*  
*TONIOLO Daniele*

*IL SEGRETARIO*  
*TAMMARO Dott.ssa Laura*

---

N° 1033 registro atti pubblicati

**REFERTO DI PUBBLICAZIONE**  
(ART. 124 D.Lgs. 267/2000)

Certifico io sottoscritto che copia della presente delibera è stata affissa all'albo comunale per la pubblicazione di 15 giorni consecutivi dal 31.07.2018

Addì 31.07.2018

IL FUNZIONARIO INCARICATO

.....

---

**CERTIFICATO DI ESECUTIVITÀ**  
(art. 134 D. Lgs. 267/2000)

Si certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo Pretorio del Comune ed è divenuta esecutiva ai sensi del 3° comma dell'art. 134 del D. Lgs. 267/2000 il

Lì

IL FUNZIONARIO INCARICATO

.....

---